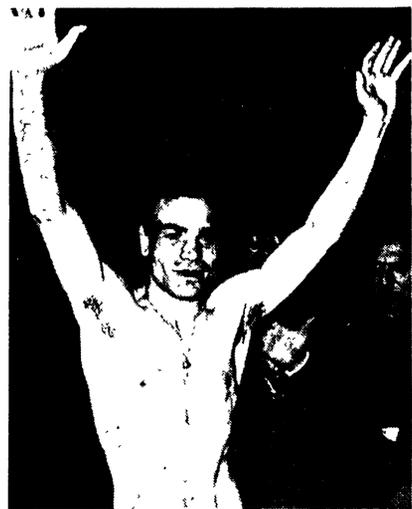


Al C.N. del CONI si è guardato al futuro dello sport

Onesti: cauto ottimismo

Tore deve incontrare Ebihara o Torres

Burrini-McGowan vietato dal W.B.C.



Improvvisi complicazioni sono sorte per il match mondiale fra Burrini e McGowan. Infatti a Città del Messico il presidente del World Boxing Council Luis Spota ha dichiarato che il match non si può fare. Secondo il W.B.C. Burrini deve difendere il suo titolo contro il vincitore del match Torres-Ebihara che si svolgerà il 7 maggio. «Come abbiamo costretto Kingpetch a incontrare Burrini — ha detto Spota — così costringeremo Burrini a incontrare il vincitore di Ebihara-Torres». Nella foto in alto: BURRINI

Coppa delle Coppe

Il Torino perde a Monaco (3-1)

MONACO. Badenovic; Wagner, Kohlers, Bena, Reich, Lutrop; Heiss, Kupfers, Brunnenmeyer, Grosser, Rebele. Torino: Vieri, Poletti, Fosatti, Pula, Lancioni, Rosato, Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.

dentro l'area e alla fine ecco Lancioni che arriva di testa, e mette nel sacco a fil di traversa. I tedeschi non credono ai loro occhi, erano ormai sicuri e si vedono crollare lo stadio addosso. Ne approfitta il Torino e di colpo i giocatori granata sembrano trasformarsi: mettono alle corde i teutonici, senza riuscire più a concludere. La finalissima di Wembley è ancora a portata di mano.

sport flash

A Monza un'auto fuori pista

Un drammatico incidente, risultatosi fortunatamente senza conseguenze per il pilota, è accaduto ieri a Monza all'uscita della curva nord una Fiat 2300 pilotata da Italo Varino è slittata sulla pista bagnata mentre correva a 200 km l'ora. La macchina ha dritto una cinquantina di metri di rettilineo e si è capovolta. Il pilota, assediato da culture di sicurezza, è rimasto incolore.

Pallacanestro femminile: Italia batte Belgio 52-40

Al termine di una partita non bella sul piano tecnico, la squadra azzurra femminile di pallacanestro ha battuto la nazionale belga per 52 a 40.

A Copenaghen: Bologna e Rappresentativa danese 2-2

Il Bologna ha chiuso ieri in parità (2-2) l'incontro di calcio che lo opponeva a Copenaghen ad una selezione danese.

Rudkin batte Ben Ali

Il campione britannico del gallo, Alan Rudkin ha battuto ieri sera ai punti il marocchino della categoria Au e è stato ammesso alla quinta ripresa, ma si è ripreso. Il combattimento svoltosi sulla distanza di dieci riprese, non era valido per il titolo.

Semifinale di Coppa Italia: oggi Inter-Cagliari

Oggi l'Inter affronterà a San Siro il Cagliari per i quarti di finale della Coppa Italia. La vincitrice dovrà incontrare la squadra vincente della partita Napoli-Roma in programma il cinque maggio al Flaminio.

Bomba per il «caso» doping

Il «caso» doping pare che stia per risolversi in un'altra clamorosa sorpresa. Sembra che il giudice Di Tosti sarebbe intenzionato a convocare i giocatori rossoblu accusati a suo tempo di doping e poi assolti. Si avanza l'ipotesi che i giocatori fossero veramente drogati e che le prove alterate siano state le seconde e non le prime.

E' mancata la discussione - Elefanti Onesti (presidente), Rodoni e Pasquale (vice presidenti)

L'adunanza del XXII Consiglio Nazionale del CONI svoltasi ieri al Foro Italico, cadendo all'inizio di un nuovo ciclo olimpico, è durata quasi un'ora. Il presidente Onesti ha discusso il bilancio sportivo degli ultimi quattro anni lasciati alle spalle, e per il previsto statuto rinvio delle cariche, era particolarmente attesa.

Non si può dire, però, che l'aspettativa sia stata pienamente soddisfatta, nel senso che è mancata, ed era invece augurabile, una maggiore vivacità critica nell'esame del passato e uno sforzo più costruttivo, un maggiore contributo d'idee per delineare le linee di attività per il futuro.

Tutto è filato liscio: nemmeno l'annuncio della prossima approvazione del progetto di legge «fifty-fifty» per una ripartizione dei proventi del Totocalcio più favorevole al CONI ha suscitato «entusiastico» interesse. Sia il ministro Corona che Onesti hanno nuovamente assicurato che la legge sarà approvata dal Parlamento quanto prima e che nel prossimo settembre, alla ripresa dei campionati di calcio, entrerà in vigore la nuova ripartizione la quale arricchirà le entrate del CONI di una somma superiore ai tre miliardi di lire.

Si diceva che il XXII Consiglio Nazionale del CONI è passato senza scosse. La relazione generale di Onesti è stata approvata senza essere scalfita dalla più piccola osservazione — merito indubbio del presidente Onesti che ne ha curato la stesura, ma demerito dei componenti il Consiglio i quali hanno volentieri rinunciato a discuterla.

Le elezioni non hanno sostanzialmente detto nulla di nuovo. L'avv. Giulio Onesti — come si prevedeva — è stato rieletto presidente del CONI per il quadriennio 1965-1968 con l'unanimità dei consensi; Pasquale e Rodoni, i due «bigli» delle due forti federazioni sportive (calcio e ciclismo) sono stati assunti alla carica di vicepresidente. Mario Saini è stato riconfermato segretario generale.

Nel tardo pomeriggio il C.N. ha eletto membri della Giunta esecutiva i presidenti federali: Croce (vela), Lami (canottaggio), Augusta (motonautica), Lequio (sport equestri), Poli (atletica leggera) e Nostini (scherma).

La seduta del Consiglio del CONI si è, praticamente, svolta in due fasi: una, per così dire, preliminare, con la partecipazione del presidente del CIO Avery Brundage (Brundage si è congratolato col CONI per il buon lavoro svolto esprimendo la meraviglia per l'ampiezza dell'area su cui opera l'Ente) e del ministro Corona (questi ha dato l'assicurazione della prossima approvazione della «fifty fifty» e di un maggiore impegno del governo nel settore) l'altra formale, incentrata sulla relazione generale del CONI.

Onesti, nell'ampio rendiconto, ha dosato molto abilmente i diversi elementi che nel loro assieme hanno rappresentato la realtà sportiva del periodo che va dal 1960 al 1964. Le note ottimistiche sono quasi sempre controbilanciate da altre più caute: le critiche allo Stato, per la sua indifferenza nei riguardi del movimento sportivo, alternate da tutta una serie di riconoscimenti per i freschi impegni presi dai rappresentanti dell'esecutivo.

Tutto sommato Onesti dà un giudizio positivo, nell'insieme, del quadriennio passato che ha trovato il suo vertice nel degno e valoroso comportamento della formazione italiana alle Olimpiadi di Tokio. Mantenendosi sulla «standard» di Roma e di Tokio diverrà però sempre più difficile mano mano che gli anni passano e i Paesi di nuova formazione crescono, maturando esperienze anche campo sportivo. Come fare di fronte al futuro? La relazione Onesti non si nasconde l'urgente problema: «La nostra è un'organizzazione che vive di sussidi, ma non ci pare sia stata puntuale e pronta nel cogliere tutto il muovo che sta maturando nel Paese in questo settore».

Da questa angolazione l'interessante relazione risente del cosiddetto «ministerialismo»: cioè ha il pregio di essere ottimamente documentata, di cogliere il nesso che collega i diversi aspetti del problema generale (Onesti ha con insistenza parlato della necessità di allargare la pratica sportiva delineandone i caratteri di massa) ma cade laddove la sua intenzione che per ordine alle delegazioni sono bastevoli una serie di misure burocratiche, interne. Nei diversi capitoli della re-

lazione Onesti ha documentato lo stato dei rapporti con le diverse federazioni, giudicati nel complesso buoni (i contributi passati alle federazioni nel '64 hanno superato i 3 miliardi di lire rispetto al miliardo e 800 milioni del '62); la situazione nel settore degli impianti sportivi (largamente lacunosa); l'attività nel settore della propaganda (particolari compiti si prevedono per gli Enti di propaganda sportiva); la diffusione del costume sportivo; la funzione dei Centri giovanili di addestramento. Onesti ha infine lanciato la proposta della costituzione di una Scuola centrale di Sport sul tipo degli istituti superiori a livello universitario esistenti in URSS, USA, Ungheria, Austria e pochi altri Paesi, per la formazione di tecnici altamente specializzati.

Piero Saccenti

Matthews a Roma!



Sir Stanley Matthews la prestigiosa ala inglese indosserà la maglia biancazzurra della Lazio in un incontro contro l'Arsenal che si disputerà domenica in notturna all'Olimpico. Oggi a Stoke On Trent Matthews giocherà in una rappresentativa inglese che affronterà una squadra composta dai migliori campioni d'Europa tra i quali Yashin, Di Stefano, Puskas, Schnellinger ecc. Queste saranno le ultime due partite di Matthews prima di lasciare lo sport attivo. Nella foto: MATTHEWS.

Ancora in «alto mare» la formazione per Italia-Galles

Soltanto Albertosi titolare certo

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 27

Gli azzurri convocati per «l'amichevole» con il Galles in programma sabato primo maggio allo stadio del Campo di Marte, si sono ritrovati questa mattina al Centro di Coerciviano e nel pomeriggio hanno sostenuto un primo allenamento ginnico atletico in palestra. All'appuntamento mancava solo il mediano Rosato che ha ricevuto il permesso di seguire il Torino a Monaco di Baviera. Il granaia — stando alle dichiarazioni di Fabbri — domani sera dovrebbe aggregarsi alla comitiva azzurra.

Come al solito il C.T. dopo essersi incontrato con gli atleti e avere anticipato loro le sue intenzioni sulla squadra che intende schierare contro il Galles, si è intrattenuto con i giornalisti iniziando col fare presente che domattina alle 11,30 gli azzurri sosterranno una partita di allenamento.

Dal C.T. ha risposto alle numerose domande. Come spiega — gli è stato chiesto — la

mancata convocazione di Rivera?

«Domenica era a San Siro a vedere la partita Milan-Juventus — ha risposto Fabbri — ed ho visto che Rivera non è nelle sue migliori condizioni di salute. Il ragazzo ha bisogno di una settimana di riposo, migliore occasione di questa non gli poteva capitare. Per quanto riguarda le sue dichiarazioni dopo la gara di Varsavia, posso solo dirvi che ancora non ho avuto il tempo di leggere i giornali. Comunque quanto prima mi documenterò e alla prossima occasione parlerò non solo con Rivera ma anche con gli altri azzurri che hanno criticato il mio operato».

Fra i convocati ci sono cinque esordienti in azzurro e cioè Pirovano, Ardizzone, De Sisti, Micelli e Nocera, è sua intenzione farli giocare oppure?...

«E' ancora presto per rispondere. Prima voglio vedere la partita di domani poi voglio conoscere le intenzioni degli ospiti in merito alle possibilità di sostituzione e dopo

prenderò una decisione definitiva». Fra i convocati c'è anche Negri. Sarà lui titolare contro il Galles?

«Come ho già detto da tempo, sabato la partita azzurra sarà difesa da Albertosi e Negri farà la riserva».

Se Rosato si sentisse stanco chi giocherebbe nel ruolo di laterale?

«Fra i convocati c'è anche Pirovano che sta andando molto bene e c'è anche Fogli e quindi, non ho di che preoccuparmi».

Subito dopo a Fabbri è stato chiesto un giudizio sul Galles e il C.T. ha risposto che la prossima avversaria degli azzurri è una squadra molto robusta, forte in ogni reparto, che pratica un gioco simile alla Scozia: «Ho visto il Galles a Cardiff contro la Grecia. I nostri avversari vinsero 4-1 e mi lasciarono una buona impressione».

l. c.

NON TENETELA NELLA BAMBAGIA

Siamo noi a dirvelo: non tenetela nella bambagia. E possiamo dirvelo perché sappiamo come l'abbiamo fatta: solida, resistente, curata nei minimi particolari.

E' una Rex cioè è costruita bene e soprattutto per durare. Chiedervi di avere mille precauzioni quando usate una nostra lavatrice sarebbe stato molto meno impegnativo per noi. Ma avremmo annullato lo scopo del nostro lavoro: vogliamo che sia un piacere usare un elettrodomestico REX, non una preoccupazione!

La sospensione bilanciata ecco una caratteristica importante di tutte le lavatrici REX. Significa che la vasca di lavaggio è collegata al mobile della lavatrice "elasticamente" (mollini d'acciaio e ammortizzatori). Ciò garantisce un funzionamento silenzioso e privo di fastidiose vibrazioni: è una cosa fondamentale, per una macchina che dovrà "lavorare" in casa vostra, in qualsiasi momento lo desideriate!

La qualità è quella REX. E per una lavatrice una verniciatura di qualità è garanzia di durata e bellezza. Una buona vernice non deve ingiallire. Nei nostri laboratori le parti verniciate delle lavatrici subiscono una prova decisiva: una lampada "ad arco", dotata di una intensità luminosa pari a 40 lampadine da 100 candele l'una, viene posta a 30 centimetri dall'apparecchiatura. La prova dura 25 ore consecutive; dopo l'esperimento, la parte colpita dalla luce non presenta alcuna differenza di colore dal resto del mobile.

La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

REX una garanzia che vale

frigoriferi televisori lavatrici cucine • apparecchi e impianti per alberghi convenienze e pubblici esercizi

I prezzi Rex sono tra i migliori in Europa. 7000 concessionari Rex sono a vostra disposizione in tutta Italia per ogni informazione sui nostri prodotti